

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 febbraio 2024, n. 64

ID 5916_Piano Comunale della Costa del Comune di Fasano. Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e verifica screening VINCA. Autorità Procedente: Comune di Fasano.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto *“Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la nota prot.n.0035633/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: Atto di organizzazione e prime disposizioni di Servizio.

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”*;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026”*;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9130007 *“Area delle Gravine”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in

data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 24512 del 05/06/2020, il Comune di Fasano ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.44/112, così come modificata dalla L.R. A4/2A/4 e specificata dal Regolamento Regionale n. 18/2013 comprensiva della Valutazione di Incidenza relativa al piano (VINCA), di competenza regionale ai sensi del comma I bis, art.6, della L.R. 11/2001. del Piano Comunale della costa;
- con nota prot. n. AOO_089/13825 del 30/08/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il “sentito” endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Naturale Regionale Litorale Brindisino come previsto dalla D.G.R. 1515/2021;

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i *“piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti”*;
- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. *“La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma”* e comma 3 *“Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza”*;
- l'Autorità competente per la VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio.

CONSIDERATO CHE:

In base all'art. 5 comma 1 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico- ambientale dei proposti siti d'importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione.

Il Piano Comunale delle Coste (PCC), si pone l'obiettivo fondamentale di definire gli assetti fondamentali della zona costiera del Comune di Fasano, per la definizione di un futuro sviluppo “sostenibile” del litorale che tenga conto delle peculiarità intrinseche (ambientali e socioeconomiche) che caratterizzano l'area di cui il piano tratta.

Il PCC, in attuazione a quanto previsto dalla L.R. del 23 Giugno 2006, n. 17 “Disciplina della tutela e dell'uso della costa”, dagli indirizzi contenuti nelle norme tecniche di attuazione ed indirizzi generali per la redazione dei piani comunali delle coste del Piano Regionale delle Coste della D.G.R. 2273 del 13 ottobre 2011, dagli “Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste”, nonché dalle “Istruzioni tecniche per la redazione del piano comunale delle coste” (approvate dall'Ufficio Demanio Marittimo della Regione Puglia il 6 dicembre 2011), intende:

- Tutelare e salvaguardare la fascia costiera, garantendo un corretto equilibrio fra la salvaguardia delle peculiarità ambientali presenti e lo sviluppo socio – economico del litorale;
- Razionalizzare e regimentare l'attuale uso del demanio marittimo;

- Garantire la libera fruizione del demanio marittimo;
- Promuovere uno sviluppo sostenibile del litorale.

In particolare, il Piano si pone l'obiettivo specifico di:

- Disciplinare la trasformazione del demanio marittimo, regolamentando la situazione esistente, mediante l'individuazione di specifiche modalità per il rilascio delle concessioni;
- individuare la consistenza, la distribuzione e l'ubicazione dei lotti concedibili;
- Individuare meccanismi di gestione delle concessioni che siano più flessibili e che garantiscano la salvaguardia ambientale;
- Promuovere la realizzazione di interventi eco compatibili sul litorale, con il fine di garantire uno sviluppo sostenibile all'intero tratto costiero;
- Definire le strategie di azione per la trasformazione delle opere fisse presenti sulla fascia costiera in opere mobili;
- Migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'area demaniale;
- Strutturare e migliorare le modalità di accesso alla zona costiera, individuando potenziali aree da destinare a parcheggio;
- Garantire trasparenza sull'attuale stato delle concessioni insistenti sull'area demaniale;
- Garantire la libera fruizione del demanio costiero;
- Provvedere a definire meccanismi di monitoraggio che tengano conto della continua evoluzione del litorale e garantiscano una maggiore flessibilità al piano stesso.

Nel PCC del Comune di Fasano sono state individuate soluzioni idonee con il fine di minimizzare gli impatti e, al tempo stesso, di adeguare, la situazione attuale alla normativa di settore, nel tentativo di migliorare le condizioni di fruibilità pubblica salvaguardando, al contempo, le componenti ambientali di importanza strategica che caratterizzano il territorio comunale.

Gran parte della costa di Fasano (circa l'83%) è a bassa criticità all'erosione del litorale. I tratti di costa più a rischio sono concentrati principalmente a sud di Torre Canne. Appena il 18% della costa è classificata come "Costa ad elevata sensibilità ambientale", coincidente con il tratto a sud di Torre Canne perimetrato come area protetta ai sensi della L.R. n. 19 del 24/07/1997 ("Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo") e come ZSC IT9140002 "Litorale Brindisino".

Il PCC del Comune di Fasano, nell'ambito della ricognizione fisico – giuridica della fascia demaniale marittima, ha provveduto all'individuazione delle "aree del demanio marittimo e zone del mare territoriale interessate dall'ambito della pianificazione costiera comunale", facendo riferimento alle tipologie individuate dal Piano Regionale delle Coste.

L'intera area demaniale è stata classificata per competenza amministrativa. Al fine di considerare la situazione reale, è stata presa in considerazione la linea di costa ottenuta dalla fotointerpretazione dell'ortofoto dell'anno 2016. La lunghezza della linea di costa del Comune di Fasano è stata determinata di circa 21.248 m.

Un'analisi della tendenza evolutiva recente del litorale sabbioso, basata sul confronto delle linee di costa 2005 (ottenuta dalla digitalizzazione dell'ortofoto 2005, su cui è stato rappresentato lo strato informativo "Classificazione normativa", fonte: Regione Puglia), 2010 (ottenuta dalla digitalizzazione dell'ortofoto 2010, fonte: Regione Puglia) e 2016 (ottenuta dalla fotointerpretazione della ortofoto del 2016) ha confermato la classificazione del Piano Regionale delle Coste in merito alla criticità all'erosione dei litorali sabbiosi.

In particolare la porzione di litorale sabbioso a sud di Torre Canne risulta quella maggiormente interessata dai fenomeni di erosione costiera.

La recente realizzazione del secondo braccio del porto di Savelletri ha comportato al contrario un notevole accrescimento dell'arenile della spiaggia in corrispondenza dell'accesso sud al centro abitato.

La linea di costa utile coincide con la "porzione di costa al netto della parte non utilizzabile o non fruibile ai fini della balneazione (falesie, aree oggetto dei divieti di balneazione per forme di inquinamento accertato, compresi quelli prescritti dal Ministero della Salute nel suo rapporto annuale sulla qualità delle acque di

balneazione), di quella portuale e di quella riveniente dall'applicazione dei divieti assoluti di concessione (art. 14 - comma 1 - della Legge regionale 17/2015)". Verificata l'assenza di falesie, sono stati comunque sottratti alla "linea di costa utile" alcuni tratti di costa rocciosa obiettivamente non fruibili ai fini della balneazione (886 m) per ragioni prettamente morfologiche, ed altri perché già occupati da strutture fisse che ne limitano l'utilizzo. Per quanto riguarda le aree oggetto di divieti di balneazione per forme di inquinamento accertato si segnala in località Forcatella il recapito finale dell'impianto di depurazione comunale.

Il tratto di costa relativo allo scarico dell'impianto in località Forcatella è stato precluso a priori alla balneazione. In definitiva è stato sottratto alla costa utile 1.647 m di costa non balneabile per lo scarico in battigia del depuratore comunale di Forcatella.

Sono stati sottratti alla costa utile i tratti coincidenti con le aree portuali di Savellettri (793 m) e Torre Canne (226 m) che attengono al demanio portuale in quanto porti classificati regionali (categoria II - terza classe), ai sensi della l. 84/1994, compresi quelli con destinazione da diporto, e dunque esulano dalla pianificazione del demanio marittimo oggetto del Piano Comunale delle Coste. Sono stati infine sottratti alla costa utile i tratti di costa rivenienti dall'applicazione dei divieti assoluti di concessione. In definitiva, stante la lunghezza della linea di costa comunale pari a 21.248 m, la "linea di costa utile" si estende per 10.227 m (circa il 48%).

Il Piano Comunale delle Coste salvaguarda le concessioni in essere, nella loro consistenza (superficie e fronte mare) fino alla scadenza del termine della proroga di cui all'art. 1, comma 18 del D.L. 30/12/2009 n. 194, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertito, con modificazioni, dalla L.26/2/2012 n.25, fatte salve eventuali modifiche alla suddetta consistenza ai sensi dell'art. 45 del Codice della Navigazione.

Il Piano delle Coste del Comune di Fasano ha individuato:

- n. 23 lotti concedibili da destinare a Stabilimenti Balneari
- n. 11 lotti concedibili da destinare a Spiagge Libere con Servizi
- n. 16 aree con finalità turistico ricreative diverse da SB e SLS
- n. 14 aree con finalità diverse.

Il Piano ha riconfermato, relativamente alla sola posizione, 18 delle 21 concessioni per Stabilimenti Balneari vigenti e l'unica concessione vigente per Spiaggia Libera con Servizi.

Sono stati pertanto individuati nel complesso n. 14 nuovi lotti concedibili (di cui n. 5 per Stabilimenti Balneari e n. 10 per Spiagge Libere con Servizi), prediligendo la tipologia "Spiaggia Libera con Servizi".

I nuovi lotti sono stati prevalentemente concentrati nella porzione di costa rocciosa compresa tra Egnathia e Torre Canne, favorendo l'incremento della fruibilità e dei servizi alla balneazione, attraverso l'intervento dei concessionari.

La quota di costa pianificata come di interesse turistico - ricreativo da destinarsi a Spiaggia Libera o Spiaggia Libera con Servizi è stata localizzata e distribuita in maniera tale da realizzare una o più soluzioni di continuità tra i vari tratti di costa affidati in concessione, al fine di garantire alla libera utenza la comoda e paritaria fruizione dei tratti di costa di pari pregio e bellezza. Sono stati variati in forma e dimensione tutti i lotti attualmente in concessione destinati a Stabilimenti Balneari, parzialmente in contrasto con le aree con divieto assoluto di concessione, preservando il Fronte Mare (FM) concesso, al fine di adeguare gli stessi alla nuova configurazione dell'area demaniale e alle aree con divieto assoluto di concessione ed in modo da azzerare i cosiddetti "spazi relitti".

Il Piano ha individuato fasce di spiaggia (corridoi) ortogonali al mare (FO), destinate a garantire il libero passaggio in particolare tra due concessioni contigue, di larghezza non inferiore a 5 m, anche ai fini del transito dei mezzi di soccorso, la cui realizzazione e pulizia sono posti a carico dei concessionari confinanti.

Inoltre sono state individuate aree da destinare a Spiaggia Libera, negli ambiti demaniali di più facile accesso, a ridosso dei centri abitati.

Il Piano ha inteso realizzare una rete di connessione costituita dai seguenti elementi al fine di garantire l'accesso e la libera e gratuita circolazione e fruizione da parte dell'utente della costa Fasanese:

a) Parcheggi pubblici di interscambio esterni alla fascia demaniale nelle zone già tipizzate ad attrezzature di

interesse collettivo dalla strumentazione urbanistica vigente;

b) Percorsi di accesso al demanio marittimo;

c) Fasce Ortogonali (FO);

d) Fasce Parallele (FP1 ed FP3) interne agli Stabilimenti Balneari (SB) ed alle Spiagge Libere con Servizi (SLS);

e) Spiagge Libere.

Sono state individuate n° 14 aree con finalità diverse. Si tratta principalmente di strutture fisse ad uso abitativo. Il Comune di Fasano confina a nord con il comune di Monopoli, a sud con i comuni di Ostuni e Cisternino, ad est con il mare Adriatico, ad ovest con i comuni di Locorotondo e Alberobello.

Le coste del territorio comunale di Fasano appartengono all'unità fisiografica U.F.3 che si estende da Bari a Brindisi/Punta Penne. Il tratto che va da Monopoli a Brindisi/Punta Penne, di cui La costa del Comune di Fasano fa parte, è stato poi classificato come sub-unità fisiografica S.U.F.3.2.

La costa, nella zona di Savelletri è principalmente costituita da scogliere con calette di sabbia.

La zona di Torre Canne presenta dune costiere, stabilimenti balneari e zone umide con caratteristica macchia mediterranea.

Il territorio costiero del Comune di Fasano è interessato, nell'area a mare prospiciente la costa, dalla ZSC IT9140002 "Litorale Brindisino". La ZSC interessa sia aree terrestri che aree marine demaniali antistanti il Comune.

Nelle aree contermini al territorio di Fasano, interessate dalla ZSC "Litorale Brindisino", sono presenti la ZSC IT9140005 "Torre Guaceto e Macchia San Giovanni" a sud e la ZSC IT9120009 "Posidonieto San Vito - Barletta" a nord.

Inoltre il piano va a normare anche aree all'interno del Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo".

Si prende atto che le N.T.A. del piano risultano coerenti con gli obiettivi di coerenza ambientale previsti per la Rete Natura 2000.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, la costa del Comune di Fasano, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, ricade nell'Ambito di Paesaggio "Murgia dei trulli" ed in particolare ricade nella figura territoriale denominata "La piana degli ulivi secolari", che rappresenta una delle unità minime paesistiche che definiscono l'identità territoriale e paesaggistica dell'ambito dal punto di vista dell'interpretazione strutturale.

E' interessata dalle seguenti componenti:

Componenti idrologiche

- BP Territori costieri
- UCP Reticolo idrografico di connessione della RER
- UCP Sorgenti

Componenti geomorfologiche

- UCP Cordoni Dunari

Componenti botaniche-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP Aree umide

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"
- UCP ZSC IT9140002 "Litorale Brindisino"

Componenti culturali e insediative

- BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- BP Zone di interesse archeologico
- UCP Area di rispetto delle zone di interesse archeologico
- UCP Paesaggi rurali
- UCP Luoghi Panoramici

RILEVATO CHE:

tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Per la valutazione d'incidenza si è fatto riferimento:

- VINCA - I livello;
- NTA_REV Aprile 2021;
- Relazione generale_Marzo 2020;
- Rapporto Ambientale_Aprile 2021;
- Sintesi non tecnica_Aprile 2021.

VALUTATO CHE: Secondo il formulario standard della ZSC IT9140002 "Litorale Brindisino", così come aggiornato a seguito della DGR 2018 del 25/02/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli ed all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito RN2000 succitato è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 1120* Praterie di Posidonia (*Posidonion oceanicae*);
- 1170 Scogliere;
- 2120 Dune mobili del cordone dunale con presenza di *Ammophyla arenaria* (dune bianche);
- 2240 Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua;
- 2260 Dune con vegetazione a sclerofille dei *Cisto-Lavenduletalia*.

Si richiamano di seguito gli obiettivi di conservazione individuati dal RR 6/2016 e ss.mm.ii per il sito Rete Natura 2000 in argomento;

- Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque e la diminuzione del carico trofico dell'area a mare (habitat 1120*, 1170);
- Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico, per la conservazione degli habitat (1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario.

Considerato che:

in base al combinato disposto dell'articolo 4, paragrafo 5, della direttiva «VAS» e dell'articolo 6, paragrafo 3, della Direttiva Habitat è richiesta una "valutazione per qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso o necessario alla gestione di un sito di importanza comunitaria, ma in grado di avere incidenze significative su un tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti".

I tratti di litorale interessati dal Piano si collocano a circa 300 m di distanza dal Sito Natura 2000, oltre che in alcune aree interessate dalla ZSC a terra, e gli interventi previsti non incidono direttamente sugli habitat presenti nel sito, ma potenzialmente possono avere incidenza diretta sulle specie presenti nel sito oltre che sulle specie di importanza comunitaria presenti sulla costa come ad es. il fratino (*Charadrius alexandrinus*) e la Tartaruga *Caretta caretta*.

In tal caso si ritiene necessario che nel rilascio delle concessioni e laddove le previsioni di piano prevedano interventi di attrezzamento di tratti di costa utile vengano predisposti adeguati piani di monitoraggio al fine di salvaguardare le aree di nidificazione di queste specie e delle specie marine che frequentano la ZSC.

Considerato che: gli strumenti di regolamentazione e pianificazione previsti dal piano, garantiscono l'applicazione delle Misure e degli obiettivi di conservazione di cui al RR 6/2016 e ss.mm.ii., oltre che il rispetto delle misure e dei divieti contenuti nel Piano di Gestione della ZSC IT9140002 "Litorale Brindisino" e consentono di escludere la possibilità del verificarsi di incidenze negative sulla ZSC interessata.

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i, si ritiene che si possa esprimere parere favorevole.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i, parere favorevole di valutazione di incidenza per il Piano Comunale delle Coste del Comune di Fasano, oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VAS facendo salve tutte le prescrizioni rilasciate dagli altri SCMA che qui si intendono integralmente recepite, oltre che le valutazioni espresse dallo scrivente Servizio;

Di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 (dodici) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è trasmesso al Comune di Fasano, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex LR 44/2012 e ss.mm.ii;

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella